

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : REVA-HIVER

Altre denominazioni :

SVERNAMENTO

UFI : RR9S-VVG4-S00M-0WJ7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto liquido per il trattamento dell'acqua della piscina durante la stagione fredda

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

01 406 43 43

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Materia corrosiva per i metalli, Categoria 1 (Met. Corr. 1, H290).

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo :

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.



GHS09

Consigli di prudenza - Prevenzione :

| | |
|------|--|
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/... |

Consigli di prudenza - Reazione :

| | |
|--------------------|--|
| P302 + P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/... |
| P305 + P351 + P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P332 + P313 | In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. |
| P337 + P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |

Consigli di prudenza - Smaltimento :

| | |
|------|--|
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in ... |
|------|--|

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.2. Miscela
Composizione :

| Identificazione | (CE) 1272/2008 | Nota | % |
|--|---|------|---------------------|
| CAS: 25988-97-0 EC: 607-843-9 METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO | GHS07, GHS09 Wng Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 | | 10 \leq x % < 25 |
| CAS: 6419-19-8 EC: 229-146-5 REACH: 01-2119487988-08 ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO | GHS05 Wng Met. Corr. 1, H290 Eye Irrit. 2, H319 | | 2.5 \leq x % < 10 |
| CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 IDROSSIDO DI SODIO | GHS05 Dgr Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 | [1] | 0 \leq x % < 2.5 |

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso d'esposizione per inalazione :

Portare la persona in luogo ben areato, al caldo ed in posizione di riposo.

Consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca irritazione cutanea

In caso di contatto con la pelle

Rossore, formicolio grave, possibile formazione di ferite.

In caso di contatto con gli occhi :

Rossore, gonfiore dei tessuti, ustioni. Può causare ulcere congiuntivali e corneali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

Tutti gli agenti estinguenti possono essere utilizzati

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

Nessuno che conosciamo

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere acqua estinguente contaminata, non rifiutarla nei tubi condutture.

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Procedura standard per fuochi di origine chimica. Raffreddare i recipienti tramite nebulizzazione d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Ventilare l'area durante lo spargimento del materiale.

Utilizzare indumenti protettivi personali

Tenere lontano da possibili proiezioni

Non respirare i vapori e non spruzzare nebbie.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Elaborare il prodotto recuperato secondo il paragrafo 13.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Tenere il contenitore ben chiuso e protetto dall'umidità.

Indossare dispositivi di protezione individuale (occhiali, guanti, ecc.).

Evitare la formazione di nebbia/vapori

Adottare tutte le misure necessarie per evitare gli schizzi

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

Non mescolare con altri prodotti chimici.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi e bevande, compresi i mangimi e le bevande

Conservare nel contenitore originale

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso e in un luogo asciutto.

Conservare a chiusura ermetica nel suo imballo d'origine.

Stoccare al riparo della luce e del calore.

Conservare lontano da prodotti incompatibili (basi forti, agenti ossidanti e forti riduttori).

Conservare l'imballaggio direttamente

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Plastica

Materiali di condizionamento inappropriati :

- Metallo

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|-----------|-------|--------|---------------------|---------------|-----------|
| 1310-73-2 | | | 2 mg/m ³ | | |

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487) :

| CAS | VME-ppm : | VME-mg/m ³ : | VLE-ppm : | VLE-mg/m ³ : | Notes : | TMP N° : |
|-----------|-----------|-------------------------|-----------|-------------------------|---------|----------|
| 1310-73-2 | - | 2 | - | - | - | - |

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

| CAS | VME | VLE | Valeur plafond | Notations |
|-----------|-----------------------|-----------------------|----------------|-----------|
| 1310-73-2 | 2 i mg/m ³ | 2 i mg/m ³ | | SSC |

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
1 mg of substance/m³

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Consumatori.

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
1 mg of substance/m³

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a breve termine.
2.75 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
2.7 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a breve termine.
9.7 mg of substance/m³

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
9.7 mg of substance/m³

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Uomo esposto indirettamente attraverso l'ambiente.

Ingestione.
Effetti sistemici a breve termine.
1.38 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a breve termine.
1.38 mg/kg body weight/day

| | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| Via d'esposizione: | Inalazione. |
| Effetti potenziali sulla salute: | Effetti sistemici a breve termine. |
| DNEL : | 2.39 mg of substance/m3 |

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

| | |
|----------------------|---|
| Comparto ambientale: | Suolo. |
| PNEC : | 244 mg/kg |
| Comparto ambientale: | Acqua dolce. |
| PNEC : | 0.46 mg/l |
| Comparto ambientale: | Acqua di mare. |
| PNEC : | 0.046 mg/l |
| Comparto ambientale: | Sedimenti d'acqua dolce. |
| PNEC : | 150 mg/kg |
| Comparto ambientale: | Sedimenti marini. |
| PNEC : | 15 mg/kg |
| Comparto ambientale: | Impianto di trattamento delle acque reflue. |
| PNEC : | 20 mg/l |

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Evitare le proiezioni
Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.
Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.
Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.
Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.
Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.
In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.
Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.
Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttivi durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.
Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.
La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.
I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.
Tipo di guanti consigliati :
- PVC (Polcloruro di vinile)
Caratteristiche raccomandate :
- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

In caso di esposizione intensa / a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione e / o in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare autorespiratore appropriato e approvato.

Evitare di respirare i vapori / nebbie.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido fluido

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH (soluzione acquosa) : 2.05 - 3

pH : non precisato.

acido debole.

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 1.10 - 1.14

Idrosolubilità : Solubile.

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

Odeur Leggermente organico

Aspetto Liquido incolore

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1. Reattività

Miscela che, per azione chimica può attaccare o anche distruggere i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

N/A

Reazione esotermica con basi forti

10.4. Condizioni da evitare

Calore (T>50°C)

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti e ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'infiammazione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)

Per via orale : DL50 = 325 mg/kg
Specie : coniglio

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Per via orale : DL50 = 2100 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 6310 mg/kg
Specie : coniglio
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Per via orale : DL50 = 1672 mg/kg

Per via cutanea : DL50 > 2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Irritazione : Score medio = 0.33
Specie : coniglio
Durata esposizione : 72 h
OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Non sensibilizzante.
Guinea Pig Maximisation Test) :

Specie : coniglio
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Miscela non classificata

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

Irritazioni cutanee

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Non classificati

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non classificati

Cancerogenicità :

Non classificati

Tossicità per la riproduzione:

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione ripetuta:

Non classificati

Pericolo per aspirazione :

Non classificati

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Vedi paragrafo 4.2

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 35 mg/l

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 40.4 mg/l

Specie : Ceriodaphnia dubia

Durata esposizione: 48 h

ACIDO NITRILOTRIMETILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 160 mg/l

Specie: Salmo gairdneri

Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 23 mg/l

Specie: Oncorhynchus mykiss

OECD Guideline 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 297 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

NOEC > 25 mg/l

Specie: Daphnia magna

Durata d'esposizione: 28 days

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.077 mg/l

Specie: Oncorhynchus mykiss

Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 0.024 mg/l

Fattore M = 1

Specie: Oncorhynchus mykiss

Durata d'esposizione: 28 days

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 0.08 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

NOEC = 0.026 mg/l

Fattore M = 1
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 21 days

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 0.13 mg/l
Specie : Desmodesmus subspicatus
Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscela

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = -3.13

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3082=MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(metanamina, n-metil, polimero con 2- (clorometil) ossirano)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|---------|--------|--------|--------|-----------|----------|-----|--------------------|----|------|--------|
| | 9 | M6 | III | 9 | 90 | 5 L | 274 335 375 601 | E1 | 3 | - |

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

| IMDG | Classe | 2° Etic. | Numero | LQ | Ems | Dispo. | EQ | Stowage Handling | Segregation |
|------|--------|----------|--------|-----|----------|-------------|----|------------------|-------------|
| | 9 | - | III | 5 L | F-A, S-F | 274 335 969 | E1 | Category A | - |

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

| IATA | Classe | 2° Etic. | Numero | Passeggero | Passeggero | Cargo | Cargo | nota | EQ |
|------|--------|----------|--------|------------|------------|-------|-------|---------------|----|
| | 9 | - | III | 964 | 450 L | 964 | 450 L | A97 A158 A197 | E1 |
| | 9 | - | III | Y964 | 30 kg G | - | - | A97 A158 A197 | E1 |

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(metanamina, n-metil, polimero con 2- (clorometil) ossirano)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei biocidi (Norma 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2006, 1451/2007 et Directive 98/8/CE) :

| Nome | CAS | % | Tipo di prodotto |
|---|------------|-------------|------------------|
| METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO | 25988-97-0 | 128.28 g/kg | 02 |

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

| | |
|--|---------------|
| Svizzera (OFSP) | CHZB 1202 |
| Francia (Simmbad) | DI-18-00882 |
| Germania (BAUA) | N-99281 |
| Germania (BfR) | 2007145 |
| Scenari di esposizione disponibili per | CAS 6419-19-8 |

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

| | |
|-------------------|---------------------------------------|
| Società: | MAREVA AG |
| Indirizzo: | PF 253 CH-4009 BASEL |
| Telefono / Fax: | 0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923 |
| Indirizzo e-mail: | ch.mareva@mareva.fr |

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

| | |
|------|--|
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Unique Formula Identifier

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS07 : punto esclamativo

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.